SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA
FLASH #21 2021
NELLA NOSTRA AUTONOMIA LA VOSTRA LIBERTA'
LUNEDÌ 24 MAGGIO 2021

PER NON DIMENTICARE

Si è svolta la Commemorazione al Sacello del Milite Ignoto all'Altare della Patria per celebrare e ricordare tutte le vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità. Hanno partecipato alla commemorazione il Sottosegretario all'Interno l'On. **Nicola Molteni** e il Vice Capo Vicario della Polizia di Stato Prefetto **Maria Luisa Pellizzari**.
Una particolare dedica è stata rivolta ai colleghi **Enzo Marino** della Segreteria Provinciale Sap di Latina e a **Gianni Vivenzio** dei "Falchi" di Napoli.

ORGANO UFFICIALE DELLA SEGRETERIA GENERALE SAP
Reg. Tribunale di Roma n° 98 del 21 febbraio 2000
Direttore Politico e Direttore Responsabile: Stefano Paoloni

I ♥ POLIZIA®

www.sap-nazionale.org

Commissariato di P.S. TUSCOLANO
Agente Scelto di P.S.
Michele GIRALDI
ucciso il 24 marzo 1987

Commissariato di P.S. APPIO NUOVO
Maresciallo di P.S.
Domenico TAVERNA
ucciso il 27 novembre 1979

Distretto di P.S. PRENESTINO
Maresciallo di P.S.
Mariano ROMITI
ucciso il 7 dicembre 1979

Caserma Maurizio Giglio
Appuntanto di P.S.
Ciro CAPOBIANCO
ucciso il 7 dicembre 1981

Parcheggio Stadio Flaminio - Roma
Antonio CARRETTA e
Franco SAMMARCO
uccisi il 8 giugno1982

Lungotevere Arnaldo da Brescia - Roma
Tenente Colonnello CC.
Antonio VARISCO
ucciso il 13 Luglio 1979

Piazza Nicosia - Roma
Brigadiere di P.S.
Antonio MEA
ucciso il 3 maggio 1979

Via Caetani - Roma
Onorevole
Aldo MORO
ucciso il 9 maggio 1978

Scuola Superiore di Polizia
Commemorazione al
Sacrario della Polizia di Stato

I ♥ POLIZIA®

Commissariato di P.S. PRATI
Guardia di P.S.
Maurizio ARNESANO
ucciso il 6 febbraio 1980

Via Gioacchino Belli - Roma
Brigadiere C.C.
Mario CERCIELLO REGA
ucciso il 26 luglio 2019

Via Ruggiero di Lauria - Roma
Magistrato
Girolamo MINERVINI
ucciso il 18 marzo 1980

Piazza della Libertà - Roma
Monumento ai caduti della
Polizia di Stato

Stazione F.S. San Pietro - Roma
Agente di P.S.
Giuseppe RAPESTA
uccisi il 6 maggio 1982

Via Salaria / Via Adda - Roma
Professore
Massimo D'Antona
ucciso il 20 maggio 1999

Commissariato di P.S. PORTA PIA
Vice Brigadiere di P.S.
Francesco EVANGELISTA
ucciso il 28 maggio 1980

Commissariato di P.S. S. IPPOLITO
Agente di P.S.
Antonio GALLUZZO
ucciso il 24 giugno 1982

Commissariato di P.S. S. LORENZO
Guardia di P.S.
Michele GRANATO
ucciso il 9 novembre 1979

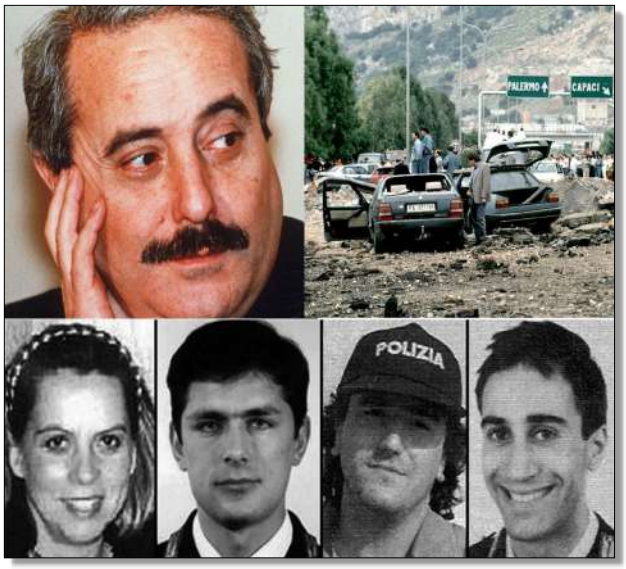
I ♥ POLIZIA®

"INTERVISTA ALLA MEMORIA"

Cara memoria, ogni anno ti invocano, e tu puntualmente sei sempre pronta a raccontare....
Cosa vuoi ricordarci quest'anno?

Memoria: vorrei parlarvi di quando sono stata prigioniera della storia. Vedete, fino a pochi decenni fa non ero molto amata né stimata, non tutti si fidavano dei miei racconti e pensavano che fossi noiosa e anche un po' matta!!! Questo mi aveva molto scoraggiata, infatti mi nascondevo e talvolta mi negavo, in realtà non mi piaceva il fatto che si potessero prendere così facilmente gioco di me e che pensassero che i miei racconti fossero solo mera poesia o fantasia.

Finalmente ad un tratto tutto questo è cambiato e molti sono corsi verso di me, con fiducia, allora ho iniziato piano piano ad aprirmi nuovamente a sentirmi una di voi!! Oggi mi sento davvero parte di questo mondo e non voglio risparmiarvi nulla di quello che so, delle mie emozioni e di ciò che ho vissuto, come un vecchio saggio dalla barba bianca incolta vi farò viaggiare nel tempo e non farete più gli stessi errori perché vi avrò messo in guardia, vi indicherò la strada da seguire. Ora venite, avvicinatevi voglio parlarvi ancora, radunatevi e aprite i cuori ...!



Era il 23 MAGGIO 1992, c'era un foglio di servizio, il n. 342 sulla scrivania della segreteria dell'Ufficio Scorte di Palermo, era lì … sotto altri fogli in mezzo a circolari, note, richieste di congedo e via dicendo.

C'era un bellissimo sole quel giorno e sembrava arrivata già l'estate, l'ordine di servizio disponeva il seguente personale ad uscire come scorta per il giudice Giovanni Falcone:

- Schifani Vito
- Dicillo Rocco
- Montinaro Antonio

Si trattava di fare quello che ogni giorno erano comandati a fare; salvaguardare il giudice da eventuali attentati che le cosche mafiose più volte avevano minacciato, ma intorno alle 17:57 la routine di quel servizio fu interrotta per sempre.

Il fragore fu così forte che fui sbalzata lontano anche io, non si vedeva nulla solo fumo e fiamme, ma nonostante il boato e la confusione del momento intravidi delle divise salire al cielo, tutte con viso sorridente mi sussurrarono qualcosa che non ho ancora rivelato a nessuno:

Ho fatto il mio dovere, non mi dimenticate!

Non mi è facile riuscire ad entrare in quelle vite stroncate a pensare quello che in quei momenti stava realmente accadendo, un'atrocità così assurda.

Molti li chiamano "caduti per mano della mafia", io li chiamerei piuttosto "ascesi" mentre davano la vita per garantire la nostra libertà.

Amici, possa quella camera ardente eretta per tutti questi cari, bruciare ancora nei nostri cuori per vegliare sull'importanza di quel sacrificio.

Ebbene, su quel foglio i loro destini furono firmati, su di noi, grava un grande e difficile eredità: portare avanti i loro nomi.

Marina Pinnelli